



COMUNE DI VILLA BASILICA

PROVINCIA DI LUCCA

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 20 del 21/3/1983 convocazione - Sessione

N. 1306 di prot.

OGGETTO : VARIANTE ALLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.D.I.C.F.O.E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO. U.T.A.

L'anno millenovecentottanta tre e questo di ventuno del mese di marzo alle ore undici in **VILLA BASILICA** nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza straordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti come da referto di che agli atti ai termini della Legge Comunale e Provinciale nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1 - Cardinotti Augusto	1		11 - Flosi Temistocle Aristide	9	
2 - Pasquini Domenico	2		12 - Frediani Cesarino		3
3 - Agnanti Bruno		1	13 - Sabbatini Giorgio	10	
4 - Bartolomei Livio	3		14 - Giovacchini Giancarlo		4
5 - Cesari Damas	4		15 - Panigada Patrizia		5
6 - Perini Damiana Teresa in Di Piero	5		16 -		
7 - Pasquini Roberto		2	17 -		
8 - Pieri Antonio	6		18 -		
9 - Nardini Giovanni	7		19 -		
10 - Deri Lido	8		20 -		

(Sono presenti Consiglieri N. 10 Sono assenti Consiglieri N. 5)

Assiste il sottoscritto Sig. Dr. Maurizio Salvini Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. Cardinotti Rag. agosto nella sua veste di Sindaco assume la presidenza, e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Sigg.: Perini - Cesari - Sabbatini

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Il Presidente illustra al Consiglio la necessità di apportare una variante alle norme di attuazione del P. di F. e del Regolamento Edilizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Visto che il Regolamento Edilizio con annesso P. di F., adottato con deliberazione Consiliare 70/1979, esecutiva, è divenuto operante avendo ottenuta anche l'approvazione Regionale con deliberazione della Giunta Regionale 3642/1980;

Convenuto sulla necessità di apportare una piccola variante alle norme di attuazione, per meglio adeguarle alle esigenze comunali;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia comunale espresso nella seduta del 7/3/1983;

Con voti unanimi legalmente resi

D E L I B E R A

1) Di apportare la seguente variante alle norme di attuazione del P. di F. e del Regolamento Edilizio, come di seguito:

- Distanze dei Fabbricati dalle strade

A parziale variante dell'art. 11 delle norme di attuazione del P. di F., per tenere conto delle caratteristiche altimetriche e geomorfologiche che condizionano gli insediamenti, la distanza minima dei fabbricati dalle strade è di metri 5 (cinque) per tutte le sottozone.

- Distanza dei fabbricati dalle strade e distacco per fabbricati nelle sottozone assoggettate a piani di intervento urbanistico preventivo e a piani unitari di dettaglio.

Nelle sottozone assoggettate a piani di intervento urbanistico preventivo e a piani unitari di dettaglio, la distanza dei fabbricati, dalle strade e il distacco dei fabbricati stessi, potranno essere difformi dalle norme stesse, purchè siano rispettate le condizioni di funzionalità ed igienicità.

- Distanze dalle costruzioni da mulattiere e da strade in zona agricola.

La distanza delle costruzioni da mulattiere e da strade in zona agricola ad esse assimilabili, comunque non percorribili da autoveicoli, è fissato in metri 5 (cinque).

2) di inviare la presente alla R.T. per la definitiva approvazione di legge.

3) di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 13 L.R.T 18/1972, con unanime votazione separata.